

Tre domande al signor Sindaco.

Circa due anni fa, nelle nostre case arrivò un giornale pubblicato dall'amministrazione comunale, dal titolo "CATANIA CAMBIA", dove si elencavano le "splendide cose" fatte e le cose da fare a Catania.

Partendo da questo, siamo andati in giro per San Cristoforo e abbiamo scelto "Tre argomenti Domanda" da fare al signor Sindaco; perché crediamo che noi come cittadini e società civile dobbiamo vigilare su quello che fa l'amministrazione e che le cose scritte o dette siano vere.

VIGILI URBANI E CONTROLLO DEL TERRITORIO.

Le sentinelle dell'ordine - così il sindaco Scapagnini chiama i 217 super vigili urbani che insieme alle 15 autopattuglie, ai 30 uomini in motocicletta, 8 carroattrezzi e 9 squadre speciali, che vanno dal controllo dell'abusivismo commerciale al controllo dell'affissione selvaggia, alle squadre per la repressione dei reati contro il deposito dei rifiuti fuori orario.

Questo è quello che dichiara l'amministrazione, ma noi suggeriamo al signor Sindaco e ai suoi assessori di fare un giro per le vie di San Cristoforo, possibilmente non durante le campagne elettorali. Si renderebbero conto che i vigili urbani, le segnaletiche stradali e i posteggi per i disabili...non esistono.

Un consigliere di quartiere della prima municipalità ci ha riferito che da tanto tempo, più volte si è fatto domanda all'assessorato per un distaccamento dei vigili urbani in Via Zurria, sede della municipalità. Il risultato è un ufficio sempre vuoto.

Pensiamo di fare delle domande a proposito del controllo del territorio prendendo come esempio Piazza Don Pugliesi e le scuole del quartiere:

Perché le "super sentinelle dell'ordine" non controllano questa piazza coinvolgendo gli abitanti?

Perché questa piazza è diventata un luogo così pericoloso?

Perché le scuole come la Livio Tempesta e l'Andrea Doria non hanno segnaletiche adeguate e nessun vigile sorveglia l'entrata e l'uscita degli alunni?

Nettezza urbana a S.Cristoforo

Nelle strade del quartiere di S.Cristoforo il servizio di gestione dei rifiuti urbani presenta grosse inefficienze da parte del comune.

Chiediamo al Sig. Sindaco:

Come mai gli addetti alla nettezza urbana non sono attrezzati adeguatamente alla pulizia delle strade? E come mai non viene effettuato il servizio di spazzamento meccanico pomeridiano settimanale e quello del lavaggio delle strade, così come il Sig. Sindaco aveva promesso?

Perché al mercato di via Belfiore la raccolta dei rifiuti non viene fatta più volte al giorno e si permette ai commercianti di gettare le frattaglie degli animali nei cassonetti dei rifiuti, invece di fare una raccolta differenziata come dettano le norme dell'igiene pubblica?

Dove sono le squadre speciali di vigili urbani che dovrebbero controllare i reati commessi per lo smaltimento dei rifiuti fuori orario?

E per finire, perché nel quartiere non esistono i cassonetti per la raccolta differenziata, così come avviene in tutte le altre città d'Italia?

Evidentemente il Comune di Catania ritiene che gli abitanti di S.Cristoforo non hanno quel grado di civismo e sensibilità al problema ecologico, tanto da considerare superflua la collocazione dei cassonetti per la raccolta di carta, vetro e plastica.

"Al servizio anche dell'«altra città». Manutenzione straordinaria. Sistemazione delle sedi stradali in Via Cordai e Via delle Calcare."

"Manutenzione straordinaria!". Non è fuori dall'ordinario chiedere diritti che da sempre sono negati a S.Cristoforo? E' così straordinariamente difficile rendere più sicuro il transito di bambini, portatori di handicap o pedoni ed autovetture in genere?

Non dovrebbe essere considerato straordinario, se la signora Musumeci dopo anni di richieste, inciampa e si procura diverse lesioni a causa di quello stesso marciapiede per cui aveva inoltrato reclami? Non è straordinario, fuori dal normale, insomma, potersi fare vanto in campagna elettorale, d'aver reso civile, anzi decente, delle strade che avrebbero fatto scandalo agli antichi romani? Ma soprattutto non è straordinario considerare "altra città", parte di Catania che per storia, tradizione e dignità della sua gente, che non è di serie B, non ha nulla da invidiare alla "Catania bene"? Signor Sindaco, pensa sia davvero straordinario occuparsi, e tramite concertazione con i suoi abitanti e associazioni che vi lavorano, decidere del futuro di questo quartiere, cominciando a rendere le strade vivibili e non pericolose per l'incolumità di tutti, senza falsi proclami?

Gapa (centro di aggregazione popolare S.Cristoforo, Catania)